

## Mozione approvata nelle assemblee del Personale Tecnico Amministrativo del 11, 12, 13, 19, 20, 22 e 25 marzo

Il Personale Tecnico-Amministrativo, riunito nelle assemblee del 11, 12, 13, 19, 20, 22, e 25 marzo, dopo ampia discussione dei temi all'ordine del giorno, approva all'unanimità quanto segue:

- riconosce come **antidemocratica e lesiva** delle corrette Relazioni sindacali la tesi dell'Amministrazione secondo cui gli accordi sull'accessorio e sul fondo comune 2018 sono validi nonostante il CCI 2017-2018 sottoscritto il 28 febbraio 2018 sia decaduto in virtù dell'art. 5 comma 1 del CCNL allora vigente e ancorché privi della sottoscrizione da parte della RSU;
- ritiene che per il suddetto motivo, **la trattativa vada riaperta immediatamente** pena il ricorso al giudice del lavoro.
- ritiene, altresì, necessario **il pronunciamento dei lavoratori tramite REFERENDUM**, sul cosiddetto "Adeguamento 2018" e sull'Accordo sull'utilizzo del 10% del Fondo Comune di Ateneo anno 2018.
- chiede nella contrattazione sul salario accessorio e FCA 2019 si definisca, tra gli altri, **un organico e pluriennale piano di PEO per tutti gli aventi diritto**.
- ritiene il sistema di valutazione **attuale discriminatorio e lesivo della dignità dei lavoratori** per i motivi già ampiamente denunciati dalla RSU e dal sindacato FGU Gilda Unams, nei rispettivi documenti inviati a tutto il PTA.
- ritiene la commissione di garanzia **non all'altezza del compito** assegnatole avendo evidenziato un forte sbilanciamento a favore dell'amministrazione assumendo fideisticamente le tesi dei valutatori, omettendo la convocazione del ricorrente, il dovuto contraddittorio tra le parti e ignorando vizi formali e procedurali.
- ritiene **insufficienti le PEV** (Progressioni Economiche Verticali) programmate per il triennio 2019-2021
- chiede che siano stabilizzati al più presto tutti coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del D.Lgs 75/2017 (Madia) e che hanno partecipato alla procedura di reclutamento n. 2018/39 bandita il 1 ottobre 2018.
- chiede che le risorse destinate alla polizza sanitaria del 2018 **siano rese subito disponibili** e nel contempo denuncia la mancata stipula del contratto di assistenza sanitaria.